



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale marittimo Fano

ORDINANZA N. 06/2014

Il sottoscritto Tenente di Vascello (CP), Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Fano,

- VISTA** la Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita Umana in Mare S.O.L.A.S. 1974 – Capitoli V, XI – 1 e XI – 2, come emendati con Risoluzione I.M.O. n. 1 alla Conferenza Diplomatica tenutasi a Londra in data 12 dicembre 2002;
- VISTO** il Codice Internazionale per la sicurezza delle navi e delle infrastrutture portuali (I.S.P.S. *Code*) adottate in sede IMO con la risoluzione n. 2 – Allegato 2 alla Conferenza Diplomatica tenutasi a Londra in data 12 dicembre 2002, contenente le misure speciali per migliorare la sicurezza marittima;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 725/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 31 marzo 2004 con particolare riguardo all'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18 giugno 2004 con il quale è stata individuata nel Corpo delle Capitanerie di Porto la struttura responsabile in materia di “*security*” nel settore dei trasporti marittimi;
- VISTA** la Circolare titolo “PORT SECURITY” n. 01 in data 07 aprile 2004 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha identificato nel Capo del Compartimento Marittimo competente per territorio l'Autorità Designata all'approvazione dei piani di *security* degli impianti portuali ricadenti nel rispettivo territorio di giurisdizione;
- VISTA** la Circolare titolo “PORT SECURITY” n. 02 in data 31 gennaio 2005 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la Navigazione e il Trasporto Marittimo e Interno – e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto hanno emanato disposizioni di dettaglio in merito all'approvazione dei piani inerenti agli impianti portuali utilizzati per operare con navi di classe “A” adibite a traffico nazionale;
- VISTA** la circolare titolo: “SECURITY” n. 03 prot. n. 86/10299/Uff. II – Sez. II in data 28 giugno 2004 con la quale il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha definito le procedure da adottare nella presentazione della scheda informativa (*ship pre arrival information*) sulla *security* da parte della nave prima dell'ingresso in porto;
- VISTA** la Circolare titolo “PORT SECURITY” n. 09 in data 4 luglio 2005 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Comando Generale del

Corpo delle Capitanerie di Porto relativa all'applicazione del Codice ISPS alle navi passeggeri di classe A – informazioni di sicurezza prima dell'ingresso in porto e deroghe;

- VISTA** la circolare titolo: "SECURITY" n. 11 prot. n. 86/10410/III -1^ in data 25 luglio 2005 con la quale il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha diffuso una nuova scheda (*ship pre-arrival security information form*) per la comunicazione di informazioni di *security* da parte della nave prima del suo ingresso in porto, concordata in sede comunitaria;
- VISTA** la circolare titolo: "SECURITY" n. 17 prot. n. 86/608/Uff. III – Sez. 2^ in data 12 gennaio 2007 con la quale il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha fornito ulteriori precisazioni relative alle informazioni che la nave è tenuta a presentare prima dell'ingresso in porto con particolare riguardo all'individuazione dei criteri valutativi da adottare nei casi di non conformità nella sottoposizione delle predette informazioni e delle conseguenti attività di controllo e di eventuale sanzione;
- VISTA** la MSC 86 dell'IMO e la MSC 1/circ.1305 in data 09.06.09 che fornisce un aggiornamento delle linee guida sulle "*Ship pre-arrival information*";
- VISTA** la regola 9 del capitolo XI – 2 della Solas 74 e successivi emendamenti con particolare riguardo alle misure di controllo;
- CONSIDERATO** che con la precitata circolare titolo: "SECURITY" n. 17 il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha ritenuto che *possa trovare applicazione l'articolo 1174 del Codice della Navigazione in caso di violazioni all'obbligo di fornire le prescritte "pre – arrival security information"* e che *l'applicazione di detto punitivo possa trarre il proprio fondamento normativo dall'obbligo di fornire le informazioni previste dalla scheda di cui sopra mediante una regolamentazione locale della materia (ordinanza di polizia marittima)*;
- RAVVISATA** la necessità di impartire specifiche disposizioni per la concreta attuazione della normativa sopra citata;
- VISTI** gli artt. 30, 81 e 1174 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo regolamento di esecuzione - parte marittima;

ORDINA

Articolo 1

(Navi che intendono entrare nel porto di Fano)

Il presente provvedimento è applicato alle seguenti navi:

Navi adibite a viaggi internazionali

- Navi passeggeri;
- Unità veloci;

- Navi da carico, comprese le unità veloci, di stazza lorda maggiore od uguale a 500 tonnellate;
- Piattaforme mobili di perforazione offshore.

Navi adibite a viaggi nazionali

- Navi di Classe A che effettuano navigazione oltre le 20 miglia dalla costa.

Il presente provvedimento non è applicato alle navi militari.

Con decorrenza immediata le navi alle quali si applica il presente provvedimento, che intendono entrare nel porto e/o nella rada di Fano devono fornire o consegnare all'Ufficio Circondariale marittimo di Fano anche per il tramite del raccomandatario/agente marittimo o direttamente via e-mail o fax, le informazioni di cui alla Regola 9 del Cap. XI – 2 SOLAS contenute nell'unità scheda informativa allegata al presente provvedimento (allegato 1) in inglese ed in italiano.

Tale comunicazione dovrà pervenire secondo la seguente tempistica:

- almeno 24 ore prima dell'arrivo in porto/rada o prima della partenza dal precedente porto di scalo;
- al momento della partenza qualora il viaggio ha una durata inferiore alle 24 ore;
- al momento di conoscere il porto di prossimo scalo quando questo non è noto o se viene modificato durante il viaggio, fornendo altresì comprovata motivazione della variazione.

Alla nave che non fornisce o si rifiuta di fornire tali informazioni potrà essere negato l'ingresso in porto o l'autorizzazione alla sosta in rada (Regola 9 Cap. XI – 2 SOLAS punto 2.2)

Qualora, a seguito di accertamenti espletati dall'Ufficiale Incaricato (D.A.O.) venga riconosciuta la non conformità a requisiti richiesti dalle normative internazionali, come ad esempio l'incompletezza e/o inadeguatezza dei dati indicati nella predetta scheda, possono essere adottati i sottoelencati provvedimenti:

- L'obbligo di rettifica di eventuali difformità prima dell'ingresso in porto o della sosta in rada;
- L'obbligo di procedere verso un luogo specifico nel mare territoriale per eventuali ispezioni;
- Il divieto di ingresso in porto.

Prima di porre in essere tali provvedimenti l'Autorità marittima, anche mediante il raccomandatario/agente marittimo, informerà la nave delle relative intenzioni, ricevute le quali il Comandante della nave potrà revocare l'intenzione di entrare in porto.

In tal caso, il presente articolo non trova applicazione.

Articolo 2

(Controllo della nave in porto)

Ogni nave soggetta alle disposizioni del capitolo XI – 2 della Convenzione S.O.L.A.S, qualora si trovi all'ormeggio nel porto di Fano o soste nella rada del Circondario marittimo di Fano, potrà essere soggetta a controlli da parte degli Ufficiali debitamente autorizzati (D.A.O.) al fine di verificare il rispetto delle disposizioni normative in materia di *maritime security*.

Nel caso in cui vi siano “*fondati motivi*” (*clear grounds*) per ritenere che la nave non soddisfi i requisiti di *maritime security* prescritti dalla normativa internazionale e

comunitaria, gli Ufficiali debitamente autorizzati (D.A.O.) potranno imporre una o più seguenti misure di controllo:

- ispezione;
- ritardo o detenzione;
- restrizione delle operazioni, ivi compreso il movimento della nave in porto;
- espulsione della nave dal porto o dalla rada.

Tali misure di controllo possono includere, in aggiunta o in alternativa, altre misure amministrative o correttive di minore impatto.

Articolo 3

(Disposizioni Supplementari)

Il provvedimento di negato ingresso nel porto e la misura di espulsione dal porto sono imposti unicamente quando i funzionari debitamente autorizzati (D.A.O.) abbiano fondati motivi per ritenere che la nave rappresenti una minaccia immediata alla sicurezza ed all'incolumità delle persone, di altre navi presenti in porto, o di altri beni immobili e che non vi siano altri mezzi adeguati per eliminare tale minaccia.

Le misure di controllo di cui all'art. 2 ed i provvedimenti di cui all'art. 1 sono imposti soltanto fino al momento in cui la non conformità che vi ha dato origine non sia stata rimossa.

Sarà comunque consentito il necessario accesso alla nave per ragioni umanitarie o di emergenza e/o per scopi di sicurezza.

Articolo 4

(Dichiarazione di Sicurezza (DOS))

Una nave che chiede di entrare nel porto di Fano può chiedere il rilascio di una Dichiarazione di Sicurezza (DOS), utilizzando lo stampato unito al presente provvedimento (allegato 2) in inglese ed in italiano, che dovrà essere completata prima che avvenga l'interfaccia nave/porto nei seguenti casi:

- a) la nave opera ad un livello di sicurezza più elevato rispetto all'impianto portuale od ad un'altra nave con cui si interfaccia;
- b) esista un accordo sulla dichiarazione di sicurezza tra il Governo italiano e lo Stato di bandiera della nave riguardo a determinati viaggi internazionali od a navi specifiche che effettuano tali viaggi;
- c) si è verificata una minaccia od un problema di sicurezza riguardante la nave o gli impianti portuali, ove applicabile;
- d) la nave si interfaccia con una nave alla quale non si applica l'I.S.P.S. Code;
- e) la nave si interfaccia con un porto od un impianto portuale per il quale non è necessario avere od attuare un piano approvato di *security*.

La dichiarazione di sicurezza dovrà essere redatta ed obbligatoriamente sottoscritta:

- da Comandante della nave o dall'Ufficiale di sicurezza della nave (S.S.O. – *Ship Security Officer*) per conto della nave;
- dall'Ufficiale di sicurezza dell'impianto portuale (P.F.S.O. – *Port Facility Security Officer*) per conto dell'impianto portuale.

La Dichiarazione di Sicurezza deve contenere requisiti di sicurezza che possono essere ripartiti tra gli impianti portuali e la nave (le navi) con espressa dichiarazione delle responsabilità di ciascuno.

Articolo 5
(Incidente di security)

Nel caso in cui si verifichi un incidente di *security* o vi siano attività o notizie tali da far temere l'avverarsi di una minaccia alla sicurezza della nave o dell'impianto portuale, tutte le operazioni di interfaccia dovranno essere immediatamente sospese e di ciò si dovrà, sotto la responsabilità del P.F.S.O., dare comunicazione alla Centrale Operativa della Guardia Costiera (tel. 0721/801329).

L'Autorità marittima provvederà immediatamente ad allertare le altre forze dell'ordine, coordinandone l'emergenza.

Articolo 6
(Disposizioni finali e sanzioni)

L'Autorità marittima è da intendersi manlevata da ogni tipo di responsabilità direttamente o indirettamente derivante da comportamenti posti in essere difformemente a quanto previsto dalla presente Ordinanza

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'Ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina "ordinanze" del sito www.guardiacostiera.it.

Salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, l'inosservanza della presente Ordinanza sarà sanzionato ai sensi degli articoli 1174 del Codice della Navigazione.

Fano, 17 marzo 2014

F.to Il Capo del Circondario marittimo
Tenente di Vascello (CP) Fabrizio MARILLI

SHIP PRE-ARRIVAL SECURITY INFORMATION FORM
 FOR ALL SHIPS PRIOR TO ENTRY INTO THE PORT OF AN EU MEMBER STATE
 (SOLAS REGULATION XI-2/9 AND ARTICLE 6.1 OF REGULATION (EC) No. 725/2004)

TO BE SUBMITTED TO THE COMPETENT AUTHORITY FOR MARITIME SECURITY OF THE PORT OF ARRIVAL

1 Particulars of the ship and contact details							
1.1 IMO number		1.2 Name of ship					
1.3 Port of registry		1.4 Flag State					
1.5 Type of ship		1.6 Call Sign					
1.7 Inmarsat call numbers (if)		1.8 Gross Tonnage					
1.9 Name of Company		1.10 IMO Company Identification number					
1.11 CSO name & 24 hour contact details							
2 Port and port facility information							
2.1 Port of arrival	2.1 Port facility of arrival (if known)						
2.2 Expected date and time of arrival of the ship in port (ETA) (B/4.39.3 ISPS Code)							
2.3 Primary purpose of call							
3 Information required by SOLAS regulation XI-2/9.2.1							
3.1 Does the ship have a valid International Ship Security Certificate (ISSC) or interim? (XI-2 / 9.2.1.1) (Delete as appropriate)	YES ☐	3.1.2 NO ☐ why not?	3.1.1 Issued by (name of the contracting Government or RSO)			3.1.1 Exp. date (dd/mm/yyyy)	
3.1.2.1 Does the ship have an approved SSP on board?	YES ☐	NO ☐	3.2 Security Level at which the ship is currently operating? (XI-2 / 9.2.1.2)	Security Level 1 ☐	Security Level 2 ☐	Security Level 3 ☐	
3.2.1 Location of ship at the time this report is made (B/4.39.2 ISPS Code)							
3.3 List the last ten calls, in chronological order with the most recent call first, at port facilities at which the ship conducted ship/port interface together with the security level at which the ship operated (SOLAS regulation XI-2/9.2.1.3)							
No.	Date from (dd/mm/yyyy)	Date to (dd/mm/yyyy)	Port	Country	UNLOCODE (if available)	Port facility	Security Level
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
3.3.1 Did the ship, during the period specified 3.3, take any special or additional security measures, beyond those specified in the approved ship security plan?						YES ☐	NO ☐
3.3.2 If the answer to 3.3.1 is YES, for each of such occasions please indicate the special or additional security measures which were taken by the ship. (SOLAS regulation XI-2 / 9.2.1.4)							

No.	Date from (dd/mm/yyyy)	Date to (dd/mm/yyyy)	Port	Country	UNLOCODE (if available)	Port facility	Special or additional security measures
1							
2							
3							
4							

3.4 List the ship-to-ship activities, in chronological order with the most recent ship-to-ship activity first, which have been carried out during the period specified in 3.3:

☐ Not applicable

No.	Date from (dd/mm/yyyy)	Date to (dd/mm/yyyy)	Location or Longitude and Latitude	Ship-to-ship activity
1				
2				
3				
4				

3.4.1 Have the ship security procedures specified in the approved SSP been maintained during each of the ship-to-ship activities specified in 3.4? (SOLAS regulation XI-2 / 9.2.1.5)

YES ☐	NO ☐
--	---------------------------------------

3.4.2 If the answer to 3.4.1 is NO, identify the ship to ship activities for which the ship security procedures were not maintained and indicate, for each, the security measures which were applied in lieu.

No.	Date from (dd/mm/yyyy)	Date to (dd/mm/yyyy)	Security measures applied in lieu	Ship-to-ship activity
1				
2				
3				
4				

3.5 Provide a general description of cargo aboard the ship (SOLAS regulation XI-2 / 9.2.1.6 and B/4.39.5 ISPS Code)

3.5.1 Is the ship carrying any dangerous substances as cargo covered by any of Classes 1, 2.1, 2.3, 3, 4.1, 5.1, 6.1, 6.2, 7 or 8 of the IMDG Code?		YES ☐	NO ☐	3.5.2 If the answer to 3.5.1 is YES, provide details or attach a copy of the Dangerous Goods Manifest (IMO FAL Form 7)
---	--	--	---------------------------------------	--

3.6 A copy of the ship's Crew List (I.M.O. FAL Form 5) is attached (mandatory) (SOLAS regulation XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.4 ISPS Code)	YES ☐	3.7 A copy of the ship's Passenger List (I.M.O. FAL Form 6) is attached (SOLAS regulation XI-2 / 9.2.1.6 e B/4.39.6 ISPS Code)	YES ☐	N.A. ☐
--	--	---	--	---

4 Other security related information

4.1 Is there any security-related matter you wish to report?	YES ☐	NO ☐	4.1.1 If the answer to 4.1 is YES, provide details
--	--	---------------------------------------	--

5 Agent of the ship at the intended port of arrival

5.1 Name:	5.1 Contact details (Tel. no.):
-----------	---------------------------------

6 Identification of the person providing the information

6.2 Title or Position (delete as appropriate): Master / SSO / CSO / Ship's agent (as above)	6.1 Name:	6.3 Signature:
--	-----------	----------------

Place, date and time in which this report has been filled	
---	--

SOLAS/CONF.5/34

APPENDICE 1

ANNEX 1

APPENDICE ALLA PARTE B

APPENDIX TO PART B

Modulo di dichiarazione di sicurezza tra una nave ed un impianto portuale¹

Form of a Declaration of Security between a ship and a port facility¹

Nome della nave <i>Name of Ship</i>	Porto di Immatricolazione <i>Port of Registry</i>	Numero IMO <i>IMO Number</i>	Nome dell'impianto portuale <i>Name of Port Facility</i>

La presente Dichiarazione di Sicurezza è valida dal _____ al _____,
per le seguenti attività

*This Declaration of Security is valid from _____ until _____
for the following activities*

(elencare e descrivere le attività)
(list the activities with relevant details)

Ai seguenti livelli di sicurezza
Under the following security levels

Livello o livelli di sicurezza stabiliti per la nave <i>Security level(s) for the ship</i>	Livello o livelli di sicurezza stabiliti per l'impianto portuale <i>Security level(s) for the port facility</i>

¹ Il presente modulo di dichiarazione di sicurezza è destinato alle relazioni tra una nave ed un impianto portuale.

Se la dichiarazione riguarda due navi, il modulo deve essere opportunamente modificato

This form of Declaration of Security is for use between a ship and a port facility.

If the Declaration of Security is to cover two ships this model should be appropriately modified

L'impianto portuale e la nave convengono delle misure e delle responsabilità di sicurezza illustrate di seguito per garantire l'osservanza delle prescrizioni della parte A del codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali (codice ISPS)

The port facility and ship agree to the following security measures and responsibilities to ensure compliance with the requirements of Part A of the international code for the security of ships and of port facilities.

L'apposizione della sigla dell'agente di sicurezza della nave o dell'agente di sicurezza dell'impianto portuale in queste colonne indica che l'attività in questione verrà effettuata, conformemente al piano pertinente approvato, da: <i>The affixing of the initials of the SSO or PFSO under these columns indicates that the activity will be done, in accordance with relevant approved plan, by</i>		
Attività <i>Activity</i>	L'impianto portuale <i>The port facility</i>	La nave <i>The ship</i>
Esecuzione di tutti i compiti legati alla sicurezza <i>Ensuring the performance of all security duties</i>		
Sorveglianza delle zone ad accesso ristretto per garantire che solo il personale autorizzato abbia accesso <i>Monitoring restricted areas to ensure that only authorized personnel have access</i>		
Controllo dell'accesso all'impianto portuale <i>Controlling access to the port facility</i>		
Controllo dell'accesso alla nave <i>Controlling access to the ship</i>		
Attività	L'impianto portuale	La nave

<i>Activity</i>	<i>The port facility</i>	<i>The ship</i>
Sorveglianza dell'impianto portuale, comprese le zone di attracco e le zone attorno alla nave <i>Monitoring of the port facility,, including berthing areas and areas surrounding the ship</i>		
Sorveglianza della nave, comprese le zone di attracco e le zone attorno alla nave <i>Monitoring of the ship, including berthing areas and areas surrounding the ship</i>		
Movimentazione del carico <i>Handling of cargo</i>		
Consegna delle provviste di bordo <i>Delivery of ship's stores</i>		
Movimentazione dei bagagli non accompagnati <i>Handling unaccompanied baggage</i>		
Controllo dell'imbarco delle persone e dei loro effetti personali <i>Controlling the embarkation of persons and their effects</i>		
Rapida disponibilità di sistemi di comunicazione di sicurezza tra la nave e l'impianto portuale <i>Ensuring that security communication is readily available between the ship and port facility</i>		

I firmatari del presente accordo certificano che le misure e le disposizioni di sicurezza a cui sono soggetti l'impianto portuale e la nave durante le attività summenzionate sono conformi alle prescrizioni del capitolo XI – 2 e della parte A del codice, che saranno

applicare conformemente alle disposizioni già indicate nei rispettivi piani approvati o alle intese specifiche tra essi convenute e riportate in allegato

The signatories to this agreement certify that security measures and arrangements for both the port facility and the ship during the specified activities meet provision of chapter XI – 2 and part A of Code that will be implemented in accordance with the provision already stipulated in their approved plan or the specific arrangements agreed to and set out in the attached annex.

Fatto a _____, addì _____

Dated _____, on the _____

Firma per conto e a nome

Signed for and on behalf of

dell'impianto portuale:

della nave

the port facility:

the ship:

(Firma dell'agente di sicurezza dell'impianto portuale)

(Signature of Port Facility Security Officer)

(Firma del comandante o dell'ufficiale di sicurezza della nave)

(Signature of Master or Ship Security Officer)

Nome e titolo del firmatario

Name and title of person who signed

Nome:	Nome:
<i>Name:</i>	<i>Name:</i>
Titolo:	Titolo:
<i>Title:</i>	<i>Title:</i>

Coordinate di contatto
(Contact Details)
(compilare come necessario)
(to be completed as appropriate)
(indicare i numeri di telefono o i canali/frequenze radio)
(indicate the telephone numbers or the radio channels or frequencies to be used)

per l'impianto portuale: <i>for the port facility:</i>		per la nave: <i>for the ship:</i>	
Impianto portuale <i>Port Facility</i>		Comandante <i>Master</i>	
Agente di sicurezza dell'impianto portuale <i>Port Facility Security Officer</i>		Ufficiale di sicurezza della nave <i>Ship Security Officer</i>	
		Compagnia <i>Company</i>	
		Agente di sicurezza della compagnia <i>Company Security Officer</i>	